

Cronaca

19 Maggio 2023

MALTEMPO/I danni al patrimonio culturale

Prime ricognizioni della Regione a Bologna e in Romagna. Smottamenti in parchi e giardini storici, la situazione più critica a Faenza



19 Maggio 2023 La Regione Emilia-Romagna è al lavoro per la ricognizione sui danni al patrimonio culturale che si sono verificati a seguito degli eventi che hanno colpito la Regione, e in particolare Bologna e la Romagna, con le alluvioni a partire dal 2 maggio.

È prematura una valutazione complessiva dei danni che interessano Musei, Biblioteche, Archivi, Case di Illustri, Monumenti e Siti archeologici. Ma, a una prima ricognizione, sono numerosi e diffusi i contesti che destano preoccupazione e su cui sarà necessario intervenire, dopo la priorità per l'incolumità e la messa al sicuro della popolazione colpita.

In **Romagna** i danni sono riferiti alle frane, sradicamenti, inondazioni e allagamenti in corso.

La situazione della provincia di **Ravenna**. In **Appennino** molti e significativi i danni a parchi e giardini storici. Gravi danni a **Casola Valsenio**, presso il Giardino del Cardello-Casa Oriani dove è tracimato il laghetto, si registrano smottamenti e sradicamento di alberi, così come a **Brisighella** presso il Giardino di Villa Ginanni Fantuzzi.

La situazione più critica si registra a **Faenza** dove il Museo Guerrino Tramonti ha subito gravi danni all'edificio, con allagamento del deposito seminterrato – che consta di 1.800 opere fra ceramiche e tele – completamente sommerso, mentre il Museo si è allagato fino a quota 30 centimetri, causando molti danni.

Il MIC-Museo Internazionale della Ceramica in Faenza si è reso disponibile per dare ospitalità al patrimonio ceramico danneggiato del Museo Tramonti presso gli spazi dei propri laboratori di restauro. Danni anche al Museo Zauli, allagato al piano terra e nella cantina dove si conservano le argille di Carlo Zauli, oltre al giardino con le sculture, sommerso come la via antistante (ricordiamo che ai rimi di maggio fu inondato il deposito della Bottega Gatti).

Nella Biblioteca Manfrediana, l'acqua ha raggiunto un metro di altezza. Acqua nella Chiesa di San

Francesco.

L'Archivio Fotografico di **Lugo** è andato sott'acqua con parziale pregiudizio per i beni fotografici. Sempre a Lugo, l'acqua ha raggiunto in modo pesante anche il Teatro Rossini, con danni consistenti che andranno accertati.

A **Classe**, Il Museo Classis è stato temporaneamente attrezzato come hub per accogliere la popolazione sfollata dalle case a ridosso del rivale dei Fiumi Uniti, alla confluenza di Ronco e Montone.

A **Bagnacavallo**, nella prima ondata di inizio maggio, il Museo delle Cappuccine aveva registrato l'allagamento del deposito con il danneggiamento di sei affreschi.

Sono altresì allagate le biblioteche di **Sant'Agata sul Santerno** e **Solarolo**.

La Regione Emilia-Romagna, in stretto e continuo contatto con le Soprintendenze di Ravenna e di Bologna e con il Segretariato Regionale dell'Emilia-Romagna, continuerà a raccogliere segnalazioni e fornire indicazioni utili ai soccorsi per intervenire a salvare il patrimonio culturale.

L'Assessorato alla Cultura sta anche provvedendo a fornire consigli e contatti, a istituzioni e famiglie, su come operare i primi interventi di salvataggio dei beni. ▢

© *copyright la Cronaca di Ravenna*